



Università
degli Studi di
Messina

Relazione istruttoria per il Senato Accademico

Oggetto: SBA & ADSAQ – Autorizzazione costituzione del Fondo di Ateneo per le spese di pubblicazione ad accesso aperto “Fondo APC”

Premesso:

che alle Università è demandato un ruolo di primo piano nella promozione dei principi della Scienza Aperta con politiche di tutela e di valorizzazione dei risultati della ricerca volte a favorire la diffusione e il trasferimento di tali risultati alla società, nella prospettiva di sostenibilità dell’Open Science;

che tra le pratiche di condivisione della scienza che concorrono a rendere disponibili e trasparenti i processi di produzione, validazione, disseminazione e valutazione della scienza, attraverso la verifica e la riproducibilità delle ricerche, l’Open Access riveste un ruolo di primaria rilevanza;

che l’Open Access, garantendo la più ampia disseminazione ai risultati della ricerca e del sapere scientifico con evidenti ricadute economiche e sociali, è riconosciuto e sostenuto dalle politiche della Commissione Europea, dalle agenzie di finanziamento della ricerca internazionali e nazionali, da provvedimenti normativi nazionali, oltre che da numerose dichiarazioni di principio da parte di organizzazioni ed enti internazionali;

che l’Università di Messina, in ambito nazionale, ha dato un contributo di qualità all’affermazione dell’Open Access, essendosi fatta promotrice nel 2004 della “Dichiarazione di Messina” e nel 2014, in occasione della Conferenza celebrativa del Decennale della Dichiarazione di Messina, della “Road Map 2014-2018”, volta a favorire l’adozione di policy istituzionali Open Access negli Atenei e nei Centri di ricerca;

che, nel dare attuazione alla linea strategica di valorizzazione della ricerca e di promozione della pubblicazione ad accesso libero dei risultati della ricerca, l’Università di Messina ha posto in essere anche al suo interno iniziative volte a favorire l’accesso aperto alla produzione scientifica con le adesioni ai nuovi contratti trasformativi “Read and Publish” negoziati dalla CRUI, con il servizio di Diamond Open Access Publishing curato dal Sistema Bibliotecario, con le attività editoriali open access della Messina University Press sino al recente aggiornamento della Policy Open Access di Ateneo;

che, nell’ambito delle iniziative ora citate, un ulteriore progresso nell’attuazione della linea strategica di valorizzazione della ricerca potrà essere dato dalla costituzione di un Fondo di Ateneo (d’ora in poi “Fondo APC”) volto a contribuire alle spese di pubblicazione ad accesso aperto su riviste Open Access Gold (non ibride) degli autori affiliati all’Ateneo;

che, riservando il 60% del Fondo APC a copertura delle spese di pubblicazione di Gold Open Access di dottorandi, assegnisti/contrattisti di ricerca e ricercatori, pur nel rispetto di un'equilibrata distribuzione tra gli afferenti alle tre macroaree, il Fondo potrà costituire un ulteriore strumento per la valorizzazione e l'incentivazione della produttività scientifica dei giovani ricercatori.

Tenuto conto

che, in accordo con le "Linee Guida per il monitoraggio omogeneo delle spese di pubblicazione in "open access" predisposte dal CODAU e approvate dalla Giunta CRUI; la costituzione del "Fondo APC" e la creazione di apposite voci di spesa le spese di pubblicazione ad accesso aperto consentiranno all'Ateneo un monitoraggio puntuale e aggiornato;

che, secondo le buone pratiche adottate da altre Università italiane ed europee, i Fondi che gli Atenei specificatamente destinano alle pubblicazioni ad accesso aperto sono riservati alle riviste Gold Open Access (non ibride);

che la pubblicazione ad accesso aperto su riviste ibride è già in parte garantita dai contratti trasformativi sottoscritti dall'Ateneo, nello specifico American Chemical Society, Emerald, Wiley, Royal Society of Chemistry, IEEE e di prossima stipula Elsevier;

Visti:

lo Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, e modificato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n. 8 del 12 gennaio 2015;

il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo

Ritenuto:

che la costituzione del "Fondo APC" contribuisca alla valorizzazione della ricerca scientifica condotta nell'Ateneo e ne accresca visibilità e impatto scientifico;

che la costituzione del Fondo consentirà di dare attuazione più puntuale applicazione alle Linee Guida del CODAU sul monitoraggio delle APC;

Sulla base di quanto relazionato, si sottopone al Senato Accademico quanto segue:

1. di esprimere parere favorevole sull'approvazione della costituzione del "Fondo APC" destinato alla pubblicazione su riviste Gold Open Access che disporrà di un budget annuo pari a 200.00,00 euro e che, per il 2023, sarà costituito con somme residuali dei progetti dei cicli di dottorato 34 e 35 (€ 118.984,32) che confluiranno nell'utile dell'esercizio 2022 e che, per la restante parte, graveranno sul bilancio dell'Ateneo;
1. di esprimere parere favorevole all'approvazione dei criteri di assegnazione dei contributi del Fondo APC per le pubblicazioni su riviste di Gold Open Access allegati alla presente relazione.

Allegato:

- Criteri di assegnazione dei contributi del Fondo di Ateneo APC per le pubblicazioni su riviste di Gold Open Access

II RETTORE
Prof. Salvatore Cuzzocrea